

**RELAZIONE ESPLICATIVA PER FORMULAZIONE TARIFFARIO PER CENTRO PIATTAFORME**

**TECNOLOGICHE– anno 2020**

Il CPT ha come scopo quello di creare e mantenere infrastrutture tecnologicamente all’avanguardia, ad accesso ampio e trasversale da parte dei vari gruppi di ricerca, garantendo l’accesso alle strumentazioni delle diverse piattaforme sotto la diretta supervisione del personale tecnico incardinato presso il Centro, attraverso l’erogazione di prestazioni anche complesse dove in alcuni casi il campione viene preparato, processato ed analizzato.

Il regolamento del CPT prevede l’applicazione di un tariffario per l’utilizzo delle strumentazioni afferenti al centro. Le tariffe sono intese per l’utilizzo autonomo della piattaforma, salvo diverse indicazioni da parte del tecnico referente. Ci sono casi, infatti, in cui la strumentazione è talmente complessa che richiede anni di esperienza per il pieno raggiungimento dell’autonomia ed in questo caso il tecnico referente della piattaforma è il principale utilizzatore della strumentazione. Il tariffario viene revisionato annualmente, in seguito alle modifiche che si rendono necessarie per i cambiamenti economici a cui sono soggetti i beni consumabili, l’attivazione di nuovi contrati di manutenzione e/o l’installazione di nuovi strumenti e prevede tre tariffe differenziate:

*tariffa per interni* ($T\_{I}$): per utenti interni si intendono i docenti e ricercatori dell’Università di Verona che utilizzano i servizi erogati dalle Piattaforme a scopi scientifici per attività di ricerca e/o, ove previsto, per attività didattica e non a scopo di lucro. I servizi non possono essere utilizzati dagli Utenti Interni nell'ambito di contratti e convezioni ("conto terzi") finalizzati all'ottenimento di un compenso economico da parte di enti pubblici o privati esterni all'Ateneo. Ove esistessero le condizioni per stabilire un rapporto convenzionale di tale natura con enti pubblici e privati esterni all'Ateneo, il rapporto dovrà essere stabilito coinvolgendo il CPT.

*tariffa per esterni no profit* ($T\_{NP}$): per utenti esterni no profit si intendono le Università al di fuori dell’Ateneo di Verona, gli Istituti e gli Enti di Ricerca che richiedano l’accesso ai servizi erogati dalle Piattaforme a scopi scientifici per attività di ricerca e/o, ove previsto, per attività didattica.

*tariffa per esterni profit* ($T\_{P}$): per utenti esterni profit si intendono le aziende che richiedano l’accesso ai servizi erogati dalle Piattaforme.

ENTRATE

Il Centro può contare principalmente su tre tipologie di entrata:

* Euro 500.000 provenienti dal contributo di Funzionamento (FFO) dell’Ateneo; è un finanziamento con cadenza annale e serve a coprire le spese per la manutenzione e per la riparazione degli strumenti, per l’acquisto di beni consumabili e per la formazione dei tecnici afferenti al Centro;
* un finanziamento erogato una tantum da parte dell’Ateneo per l’acquisizione delle strumentazioni che vengono proposte dagli utilizzatori delle Piattaforme del Centro, deliberati dal Consiglio Direttivo e successivamente dal CdA;
* una quota variabile proveniente dal contributo dei dipartimenti e/o da enti, Università e aziende esterne che usufruiscono dei servizi erogati dal Centro secondo il tariffario in vigore.

CONSUMI E SPESE

Le spese che incidono particolarmente nel bilancio del Centro riguardano il costo degli interventi di manutenzione sulle attrezzature in dotazione dovute a periodiche revisioni di funzionamento o a impreviste rotture o disfunzioni con relativa sostituzione dei pezzi necessari. Inoltre le spese che incidono nel bilancio del Centro sono rappresentate da materiale consumabile necessario per svolgere le attività di preparazione del campione, ove previsto, o per la normale routine delle apparecchiature di cui dispone il Centro. Infine, come previsto, il CPT deve investire nella formazione del proprio personale per cui ha istituito una voce di spesa dedicata e nella promozione delle attività del Centro stesso, attraverso seminari e meeting che possano coinvolgere ditte esterne e docenti al fine di sviluppare conoscenza sul ruolo delle tecnologie avanzate già disponibili presso il Centro o di possibile acquisizione.

TARIFFARIO 2019 PER INTERNI: DETERMINZIONE COSTO UNITARIO

Il Consiglio Direttivo nel 2019 ha provveduto a ridefinire i costi unitari che sono alla base delle **tariffe per gli utenti interni**. I costi unitari, calcolati come costo orario di utilizzo dello strumento, sono stati determinati sulla base di:

* spese sostenute dal centro per il materiale consumabile necessario al mantenimento corretto della strumentazione ed allo svolgimento delle attività di misura calcolato per ora di funzionamento $(S)$,
* costi di manutenzione laddove fosse scelto da parte degli utilizzatori o da parte del personale tecnico dedicato di attivare il contratto annuo di manutenzione ordinaria $(C\_{m})$ tenendo conto delle ore di funzionamento potenziale di ciascun strumento $(O\_{P})$.

$$T\_{I}=S+\frac{C\_{m}}{O\_{P}}$$

Il costo unitario è stato quindi calcolato sulla base dell'assegnazione ad una delle tre seguenti categorie:

A) strumentazione che può operare anche in assenza di supervisione in modo continuo tutta la settimana: 7200 ore/anno;

B) strumentazione che può operare anche in assenza di supervisione in modo continuo, dal lunedì al venerdì: 6000 ore/anno;

C) strumentazione che necessita di supervisione: 2000 ore/anno.

In casi particolari, dove siano richieste prestazioni con regimi speciali o si verifichino condizioni diverse da quanto specificato viene redatta una offerta ad hoc.

Per gli utenti interni che usufruiscano dei servizi erogati dal Centro, qualora non sia compreso nella tariffa il costo di kit o reagenti specifici per le misure, il Consiglio Direttivo ha deliberato di applicare una scontistica: per un utilizzo giornaliero che preveda un utilizzo ≥6 ore, viene applicato uno sconto del 50 % della tariffa. Per un utilizzo che preveda di usare le apparecchiature per un periodo ≥ 12 ore (compreso l’utilizzo notturno dalle 18:00 alle 8:00 o durante i giorni festivi ed il fine settimana dalle 18:00 di venerdì alle 8:00 di lunedì) viene applicato uno sconto del 60 %.

Il Consiglio Direttivo con l’introduzione del tariffario 2019 ha voluto incentivare l’utilizzo delle Piattaforme attraverso la scelta strategica di mantenere bassi i costi di utilizzo.

TARIFFARIO 2020 PER INTERNI

Nel corso del 2020 con l’arrivo di nuove tecnologie la determinazione del costo unitario definita dai criteri suddetti non è apparsa più idonea; infatti, nuove strumentazioni anche molto costose in presenza di un periodo gratuito di garanzia (solitamente un anno) e senza necessità di consumabili avrebbero un costo pari a zero, mentre tecnologie anche molto vecchie in presenza di contratti di manutenzione manterrebbero costi più elevati. Inoltre anche in caso di mancanza di contratti di manutenzione, i costi per interventi di riparazione non sarebbero inseriti nella tariffa secondo quanto previsto dal tariffario 2019. Infine la nuova Governance di Ateneo ha chiaramente indicato la necessità che il Centro sviluppi nuove strategie per ridurre i costi di gestione.

Per questi motivi, ritenendo che tecnologie nuove debbano avere una tariffa di accesso anche per supportare le spese di mantenimento future, il Consiglio Direttivo nella seduta del 25/6/2020 ha deliberato il nuovo tariffario 2020, ritenendo opportuno revisionare il calcolo del costo unitario alla base delle tariffe per gli utenti interni, tenendo conto di:

* 𝑂𝑃𝐼 = Ore potenziali di utilizzo specifiche per interni
* *Coefa* = 100 %
* *Coefb* = 10 %
* 𝑆 = Spese materiale di consumo
* 𝐶𝑚= Costi di manutenzione ordinaria
* 𝐴= Ammortamento dello strumento (aliquota al 12,5% = 8 anni o 20% = 5 anni)
* 𝐴𝐶= Ammortamento strumentazione a corredo (aliquota variabile per tipo di strumentazione)
* 𝑀𝐴= Costo di manutenzione ordinaria della strumentazione a corredo

$$T\_{I new}=S+\frac{C\_{m }+M\_{A}}{O\_{PI}}∙Coef\_{a}+\left(\frac{A+A\_{C}}{O\_{PI}}\right)∙Coef\_{b}$$

In questo caso, il calcolo risulta corretto ai fini della rendicontazione in progetti europei e le tariffe risultano mediamente molto contenute (scegliendo lo sconto più appropriato). Inoltre la tariffa non si annulla in caso di strumenti nuovi e le manutenzioni straordinarie possono essere inserire nella voce dell’ammortamento dello strumento; infine viene mantenuta la scontistica per uso frequente o nel weekend.

TARIFFARIO 2019 PER ESTERNI NO PROFIT E PROFIT

Per l'utilizzo da parte di utenti esterni la **tariffa no profit** nel 2019 è stata quantificata determinando il costo unitario che in questo caso tiene conto, in aggiunta alle voci considerate per i costi unitari per interni (materiale consumabile e manutenzione laddove prevista), anche del costo del personale necessario per assicurare il funzionamento dell'attrezzatura $C\_{P}$, e delle aliquote di ammortamento che risultano essere pari al 12.5% nei casi dei macchinari ed attrezzature scientifici$ (A)$, tenendo conto delle ore di funzionamento potenziale di ciascun strumento $(O\_{P})$. Nel caso di procedure che richiedano la preparazione del campione, il costo unitario è stato quantificato anche tenendo conto dell’ammortamento $A\_{C}$, sempre tenendo conto delle ore di funzionamento potenziale di ciascun strumento e della manutenzione ordinaria $M\_{A}$ (10% del costo dello strumento pesate sulle ore potenziali di funzionamento) delle strumentazioni accessorie acquisite dal CPT necessari all’espletamento della procedura. L’aliquota dell’ammortamento delle strumentazioni accessorie è del 12,5%.

$$T\_{NP}=S+\frac{C\_{m}}{O\_{P}}+C\_{P}+\frac{A}{O\_{P}}+\frac{A\_{C}}{O\_{P}}+ M\_{A}$$

La **tariffa profit** nel 2019, invece, è stata calcolata confrontando i valori dei costi unitari delle tariffe no profit con le tariffe applicate da altri atenei e in particolare da centri con funzioni analoghe a quelle del CPT. In generale, questo confronto ha consentito di fissare tariffe competitive a livello nazionale, senza rinunciare alla copertura del costo medio; generalmente la tariffa profit è stata calcolata considerando un incremento del 50 % della tariffa no profit.

$$T\_{P}=T\_{NP}∙1,5$$

TARIFFARIO 2020 PER ESTERNI PROFIT E NO PROFIT

La revisione del tariffario nel 2020 ha tenuto conto che nel caso di utenti esterni le ore di utilizzo siano condizionate alla presenza del personale tecnico referente di ciascuna Piattaforma. Quindi non saranno ammissibili le condizioni A) e B) viste nei tariffari per Interni , ma solo la condizione C) ($O\_{PE})$

C) strumentazione che necessita di supervisione: 2000 ore/anno.

Nel caso di offerte per prestazioni ad esterni, il Consiglio Direttivo ha ritenuto inoltre idoneo aggiungere, come viene fatto dai Dipartimenti, al totale complessivo delle prestazioni le somme per contribuire:

* al Fondo premiale di Ateneo (8 % del totale complessivo della prestazione)
* al Fondo Finalità di Dipartimento/Centro (2.5 % del totale complessivo della prestazione)

il Consiglio Direttivo nella seduta del 25/6/2020 ha dunque deliberato il nuovo tariffario 2020, ritenendo opportuno revisionare il calcolo del costo unitario alla base delle tariffe per gli utenti esterni, tenendo conto di:

* 𝑂𝑃E = Ore potenziali di utilizzo specifiche per esterni
* 𝑆 = Spese materiale di consumo
* 𝐶𝑚= Costi di manutenzione ordinaria
* $C\_{P}=costo del personale$
* 𝐴= Ammortamento dello strumento (aliquota al 12,5% = 8 anni o 20% = 5 anni)
* 𝐴𝐶= Ammortamento strumentazione a corredo (aliquota variabile per tipo di strumentazione)
* 𝑀𝐴= Costo di manutenzione ordinaria della strumentazione a corredo

$T\_{NP new }=\left(S+\frac{C\_{m}}{O\_{PE}}+C\_{P}+\frac{A+A\_{C}+M\_{A}}{O\_{PE}}\right)+$ *Fondo*

dove $Fondo=\left(S+\frac{C\_{m}}{O\_{PE}}+C\_{P}+\frac{A+A\_{C}+M\_{A}}{O\_{PE}}\right)∙\frac{x}{1-x}$

$$T\_{P}=T\_{NP}∙1,5$$

x = 8% (Fondo premiale di Ateneo) +2.5%(Fondo Finalità di Dipartimento/Centro).

I nuovi tariffari entrano in vigore il 1/8/2020.